

«Più poliziotti per il Fermano e attenzione per Amandola»

Il segretario del Sap Patacconi: «Appoggiamo la richiesta di incremento di personale»

LA SICUREZZA

FERMO La Questura di Fermo, sin dalla sua istituzione ha sofferto e soffre tutt'ora di una cronica carenza di organico, seppure, ad oggi, il trend sembrerebbe essersi finalmente invertito. A ricordarlo è Alessandro Patacconi, segretario provinciale del sindacato di polizia Sap.

In numeri

«I numeri nudi e crudi danno l'impressione che finalmente, dopo tanto tempo, la pianta organica abbia raggiunto i livelli normativi, tuttavia, esaminando la situazione, ci accorgiamo che essi celano un "inganno",

ovvero nel conteggio totale vengono inclusi almeno una decina di colleghi che, a vario titolo, sono aggregati in maniera permanente in altre città o stanno frequentando lunghi corsi di formazione presso gli Istituti di Istruzione per accedere ad un ruolo superiore pertanto non è certo che verranno riassegnati a Fermo». Oltre a ciò Patacconi ricorda la situazione della Sezione della Polizia Stradale e del Distaccamento di Amandola «che sembrano essere stati ormai dimenticati dal nostro dipartimento (a dicembre sul piano di potenziamento erano previsti 2 agenti oltre il numero attuale ed invece ne è arrivato solamente uno in più). Alla luce di ciò, appoggiamo la richiesta di incremento di personale avanzata dal consigliere Ceset-

ti, anzi gli chiediamo di unirsi con tutte le altre forze politiche affinché questo incremento possa concretizzarsi in maniera significativa perché la Polizia di Stato e la salvaguardia della sicurezza dei cittadini non hanno colore politico». Per quanto concerne la proposta di aprire dei posti fissi e di effettuare un controllo del territorio permanente (lo si fa già da molto tempo a Lido Tre Archi), nei mesi scorsi proprio il Sap aveva lanciato l'idea di aprire nel Fermano una sede del Reparto Prevenzione Crimine (ufficio inesistente in questa regione). «Se si vuole un apparato della sicurezza più performante e risultati migliori, bisogna investire. Bisogna stanziare fondi per la formazione, riaprire le scuole chiuse da anni, equipaggiare il

personale con dotazioni tecnologiche adeguate come il "taser" che, tanto osteggiato da qualcuno, si è rivelato lo strumento principe per salvare vite».

I. f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Avevamo lanciato l'idea di aprire nel Fermano una sede del Reparto Prevenzione Crimine»



Il segretario del Sap Alessandro Patacconi



Peso:34%